

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1658

**Approvazione del “Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell’offerta formativa per l’a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l’infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29”**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’atto di alta organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

**1. di approvare** il *Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell’offerta formativa per l’a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l’infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29*, ovvero l’assetto scolastico descritto nell’allegato A) “Assetto scolastico per l’a.s. 2026/27” e l’integrazione dell’offerta formativa descritta nell’Allegato B) “Integrazione dell’offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per per l’a.s. 2026/27”, e la programmazione dei Poli per l’infanzia di cui all’allegato C) “Programmazione dei Poli per l’infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi riportate integrando, nell’ambito delle competenze sulla programmazione dell’offerta formativa attribuite alle Regioni e in considerazione della domanda del territorio fortemente motivata e della necessità di garantire pari opportunità di accesso all’istruzione nei diversi contesti regionali, e su proposta dell’assessore Sebastiano Leo, l’offerta formativa come segue:

- attivazione dell’indirizzo *\*Liceo per il Made in Italy\** alle istituzioni scolastiche con indirizzo alberghiero che ne hanno fatto richiesta (I.I.S.S. A. Oriani - L. Tandoi di Corato, I.P.E.O.A. S. Pertini di Brindisi, I.I.S.S. A. Vespucci di Gallipoli, I.I.S.S. Quinto Orazio Fiacco di Castellaneta, I.I.S.S. Mauro Perrone di Castellaneta), al fine di completare e potenziare la filiera della formazione nell’ambito dell’accoglienza turistica e dell’enogastronomia;
- attivazione dell’indirizzo *\*Liceo musicale e coreutico, sezione a indirizzo musicale\** che ne hanno fatto richiesta (I.O.C. “M. Del Giudice” di Rodi Garganico, Liceo Don Tonino Bello di Copertino), al fine di dare continuità, nei territori di riferimento, alle filiere formative nell’ambito musicale con le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e gli istituti di alta formazione esistenti;
- attivazione dell’indirizzo *\*Liceo scientifico, sezione a indirizzo sportivo\** che ne hanno fatto richiesta (I.P. Annesso Conv. Bonghi di Lucera, I.I.S.S. P.ssa Maria Pia di Taranto), al fine di potenziare l’attrattività dell’offerta formativa del secondo ciclo nei contesti caratterizzati da tassi elevati di dispersione scolastica;

**2. di confermare** per l'a.s. 2026/27 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati;

**3. di dare atto** che le autorizzazioni all'integrazione dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione sono subordinate all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente;

**4. di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche;

**5. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e università, alle Province/Città metropolitana e ai comuni;

**6. di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/lineeDiIndirizzo> ai fini della notifica ai comuni e a tutti i soggetti interessati;

**7. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Approvazione del "Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29".

**Premesso che** l'articolo 21 della L. n. 59/1997 stabilisce che *"l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione dell'autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo. Ai fini della realizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le funzioni dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione in materia di gestione del servizio di istruzione [...] sono progressivamente attribuite alle istituzioni scolastiche, attuando a tal fine anche l'estensione [...] della personalità giuridica degli istituti tecnici e professionali e degli istituti d'arte ed ampliando l'autonomia per tutte le tipologie degli istituti di istruzione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contabilità dello Stato"*.

L'articolo 138, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1998 delega *"ai sensi dell'articolo 118, comma secondo, della Costituzione, [...] alle regioni le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)"*. Inoltre l'articolo 139, comma 1, attribuisce *"alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche [...]; d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche; [...]; f) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite"*.

L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233/1998, in attuazione dell'articolo 21 della legge n. 59/1997, prevede che *"l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa"*.

La legge regionale n. 24/2000, nel recepire le funzioni delegate dal decreto legislativo n. 112/1998 in materia di istruzione, all'articolo 25, lettera e) fornisce ulteriori indicazioni sulla materia del dimensionamento scolastico, specificando che *"la Regione esercita le funzioni ed i compiti concernenti la programmazione regionale, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali"*.

In conformità alla legge costituzionale n. 3/2001 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"*, alle Regioni è riconosciuta una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale, nonché una potestà legislativa concorrente in materia di istruzione. Questo quadro normativo ha delineato un sistema educativo unitario, in cui alle Regioni sono attribuite competenze legislative, mentre agli enti locali sono assegnate funzioni amministrative, nel rispetto di una legislazione statale di principio.

L'articolo 64 della legge n. 133 del 06/08/2008, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'articolo 3 del decreto legge n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che i Ministri dell'Istruzione e dell'Economia e finanze, sentito il Ministro per i Rapporti con le regioni e province autonome, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza unificata per "*disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica [...]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali*".

Le sentenze della Corte costituzionale n. 13/2004, 200/2009 e 14/2012 ribadiscono la piena competenza delle Regioni in materia di programmazione della rete scolastica.

Alla luce di quanto rappresentato, le competenze in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa possono essere così sintetizzate.

I comuni hanno competenza in materia di: i) "*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole*" del primo ciclo, in attuazione delle *Linee di indirizzo* regionali; ii) "*redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche*" comunali del primo ciclo; iii) predisposizione del "*piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche*". La competenza si esplica, ad esempio, attraverso la presentazione di proposte per organizzare la rete scolastica, tenendo conto dei piani di utilizzo degli edifici scolastici di competenza comunale.

Le province e città metropolitane hanno competenza: i) sulle medesime materie dei comuni, ma riferite alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, e predisposizione del piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature*); ii) sulla programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado; iii) sulla definizione dei piani di dimensionamento.

Le regioni esercitano la loro funzione di programmazione, definizione e approvazione del Piano di dimensionamento, in base a un procedimento condiviso. Ciò avviene attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti criteri e strumenti per definire l'assetto scolastico e l'offerta formativa; ii) il supporto a tutti gli attori coinvolti nel processo per favorire concertazione e collaborazione interistituzionale, fornendo le informazioni necessarie per le valutazioni competenti e strumenti per semplificare il procedimento, anche in forma digitale; iii) l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento*, assicurando un coordinamento alla scala regionale.

**Considerato che** le previsioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 558, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), di modifica dell'articolo 19 del decreto legge n. 98 del 2011, convertito nella legge n. 111 del 2011, riformano la materia superando l'impostazione dei parametri dimensionali. Infatti, l'articolo prevede che "i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede

di Conferenza unificata". Nell'ambito del suddetto contingente "le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico".

In base a quanto previsto dalla riforma della disciplina del dimensionamento scolastico ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge n. 297 del 29 dicembre 2022, di modifica dell'articolo 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011, ai sensi di quanto previsto dal PNRR, missione M4.C1. Riforma 1.3, è definito e distribuito alle Regioni un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi coincidente con il numero di istituzioni scolastiche. Il numero di autonomie e del contingente è stato precedentemente fissato sulla base dei parametri definiti con Decreto n. 127 del 30 giugno 2023 recante i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. In forza di tale decreto, il **numero di sedi scolastiche attivabili** in Puglia nell'a.s. 2026/27 sarebbe stato pari a **557**, corrispondenti a un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi. Poiché le autonomie scolastiche attive e con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto stabile nell'a.s. 2025/26 sono **565**, si sarebbe dovuto ridurre di **8** il numero di istituzioni scolastiche regionale.

Il Ministero ha aggiornato il decreto interministeriale n. 127 del 2023, col fine di rivedere la consistenza delle dotazioni organiche, in conformità con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Infatti, come previsto dai citati commi 557 e 558 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, la definizione del contingente scolastico è ancorato al parametro della popolazione studentesca e, in base all'articolo 1, comma 10, è stabilito che "i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni", possono essere soggetti ad aggiornamenti annuali.

Su richiesta delle Regioni, il Ministero dell'Istruzione ha rilevato che l'analisi dell'andamento demografico, basata sulla Serie ISTAT 2023-2080, ha evidenziato variazioni significative sul calo della popolazione studentesca e di quella popolazione residente tra i 3 e i 18 anni. In particolare, è emerso che il calo demografico rilevato per il periodo in esame è meno marcato rispetto ai valori utilizzati come base di calcolo per la definizione del decreto interministeriale n. 127 del 2023. Questo si traduce in un incremento di circa 60.083 studenti nel complesso, aspetto che ha reso necessaria, per il prossimo anno scolastico, una nuova definizione del contingente organico e l'adeguamento del medesimo decreto. La tendenza è associata a una riduzione del tasso di natalità, che suggerisce una stabilizzazione della popolazione scolastica.

Questa necessità è stata manifestata dalle Regioni sia in sede istituzionale, tramite il Coordinatore regionale, sia in quella giurisdizionale, attraverso i ricorsi di singole Regioni, alcuni dei quali sono ancora pendenti. Questi ricorsi evidenziano l'urgenza di adattare il calcolo dell'organico ai dati più recenti sulla popolazione scolastica, ponendo l'accento sull'importanza di un approccio flessibile e reattivo. In aggiunta, le Regioni hanno dimostrato una forte attenzione verso questa tematica, come confermato da due interventi normativi derogatori, come quelli disposti ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del DL n. 215/2023 e dell'articolo 9-bis, comma 1 del DL n. 208/2024.

Pertanto, il recente **decreto n. 124 del 30 giugno 2025** modifica il decreto n. 127 del 2023 per aggiornare il contingente organico dei dirigenti scolastici e delle figure professionali di elevata qualificazione (ex direttori dei servizi generali e amministrativi) per l'anno scolastico

2026/2027. Il decreto stabilisce che la definizione del contingente segua criteri allineati con quanto già previsto per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, ma che tengano in considerazione la popolazione scolastica regionale effettiva. Nell'ambito del contingente così ridefinito, le Regioni possono procedere autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 31 ottobre 2025, avvalendosi di procedure locali e consultando Province, Città metropolitane e Comuni, per garantire una distribuzione equa nelle diverse aree.

L'aggiornamento utilizza i dati ISTAT riferiti alle previsioni della popolazione 2023-2080, ma la consistenza organica complessiva non supera il contingente nazionale stabilito di 7.389 unità. Inoltre, il numero di sedi scolastiche attivabili per l'a.s. 2026/2027 in ogni Regione è determinato utilizzando un coefficiente di calcolo fissato a 938 alunni.

Dal calcolo emerge che **per la Puglia** il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei funzionari di elevata qualificazione per l'a.s. 2026/2027 è pari a **565**, lo stesso previsto per l'a.s. 2025/26.

Le eventuali azioni di riorganizzazione previste con il dimensionamento saranno finalizzate all'eventuale miglioramento del servizio sul territorio, con riequilibrio numerico, verticalizzazione in istituti comprensivi dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome, attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio, senza ridurre il numero di autonomie. Le azioni saranno istruite, al fine di comporre il piano, su richiesta delle istituzioni scolastiche e degli enti territoriali competenti.

I criteri elaborati nelle *Linee di indirizzo*, alla base della programmazione attuata con il procedimento di formazione del *Piano*, sono supportati da analisi approfondite sulle dinamiche demografiche della regione, con particolare riferimento all'età scolare e della prima educazione, sulle iscrizioni ai servizi educativi e alle istituzioni scolastiche regionali e sul tessuto economico-produttivo, le filiere produttive strategiche, i fabbisogni professionali e occupazionali, i distretti economici industriali e il soddisfacimento dei fabbisogni del sistema imprese nel breve-medio periodo. Tali analisi sono state svolte in collaborazione con il supporto dell'*Agenzia regionale per l'innovazione e la tecnologia – ARTI Puglia*, per la parte statistica, demografica, sull'andamento delle iscrizioni e il soddisfacimento dei fabbisogni del sistema imprese nel breve-medio periodo, e con la *Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" – LUM*, per la parte inerente al tessuto economico-produttivo, alle filiere produttive strategiche, ai fabbisogni professionali e occupazionali e ai distretti economici industriali, come meglio specificato nelle medesime *Linee di indirizzo*.

Inoltre, con il procedimento in questione si intende integrare, con interventi di dettaglio, l'offerta formativa già autorizzata e programmare, per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28, i Poli per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017.

In particolare, per l'**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, il Piano si propone di arricchirla e perfezionarla attraverso interventi di dettaglio che contribuiscano a una sua costante integrazione. Si intende valorizzare l'attuale copertura territoriale, considerata già soddisfacente, mantenendo e consolidando gli indirizzi di studio esistenti, e allo stesso tempo intervenendo in modo mirato per migliorare la qualità e la varietà dell'offerta educativa, in accordo con le esigenze del territorio e le finalità di crescita degli studenti.

Per il **Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni** (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107), occorre consolidare la programmazione regionale e

incrementare l'offerta dei Poli per l'infanzia, in modo da sostenere lo sviluppo di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni, migliorando la qualità e l'offerta oraria, favorendo la flessibilità e i percorsi educativi, e autorizzandone l'attivazione presso le scuole dell'infanzia statali esistenti nel triennio 2026/27, 2027/28 e 2028/29, prioritariamente nei Comuni con bisogni formativi più elevati e requisiti specifici. I Poli, infatti, "non solo possono favorire una maggiore flessibilità nella pianificazione dell'offerta educativa per le diverse età e un miglior utilizzo delle risorse, materiali, ambientali e professionali, ma sollecitano anche nuove riflessioni sui percorsi educativi da zero a sei anni" (DM N. 334/2021).

Pertanto, sono oggetto del *Piano di dimensionamento*:

- le **modifiche di assetto** delle istituzioni scolastiche del **primo e secondo ciclo** d'istruzione, finalizzate a garantire, per l'a.s. 2026/27:
  - o il riequilibrio numerico degli iscritti alle istituzioni scolastiche statali della regione;
  - o una copertura del servizio scolastico estesa ad ogni contesto territoriale;
  - o la verticalizzazione in istituti comprensivi dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome, attraverso spostamenti o attivazione di punti di erogazione del servizio;
  - o l'attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio;
  - o la statalizzazione delle scuole dell'infanzia comunali, con attribuzione delle stesse agli istituti comprensivi esistenti;
- **l'integrazione dell'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, per l'a.s. 2026/27, nei casi in cui l'istituzione scolastica ritenga necessario:
  - o attivare un indirizzo del triennio dell'istituto tecnico, qualora abbia attivo soltanto il corrispondente indirizzo del biennio;
  - o attivare percorsi di secondo livello serali;
  - o attivare percorsi di istruzione e formazione professionale o, sulla base dell'istruttoria regionale, razionalizzare i percorsi esistenti;
- la **programmazione dei Poli per l'infanzia**, finalizzata a garantirne l'avvio entro l'anno scolastico 2028/29.

Il *Piano di dimensionamento* non riguarda:

- l'attivazione di indirizzi di studio, ad eccezione di quanto suesposto;
- la programmazione della Filiera formativa tecnologico-professionale, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale che ne definisca le modalità;
- le sperimentazioni di percorsi non ordinamentali;
- l'assegnazione delle risorse strutturali e strumentali, di competenza dei comuni e delle province/città metropolitana con riferimento rispettivamente al primo e al secondo ciclo;
- l'autorizzazione ad attivare corsi ad indirizzo musicale presso le scuole secondarie di primo grado;
- l'attivazione di percorsi curriculari specializzati, rientranti nelle quote di flessibilità e autonomia di ciascuna istituzione scolastica;
- la scelta del tempo scuola (orari estesi o ridotti).

Sullo schema delle *Linee di indirizzo* e sui criteri ivi riportati sono stati svolti confronti con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e le organizzazioni sindacali di settore in data 7



luglio 2024, convocata con nota prot. n. 363605 del 1° luglio 2025 e aggiornata al 30 luglio 2025.

Pertanto con deliberazione di Giunta regionale n. 1149 del 4 agosto 2025 sono state approvate *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e l'integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e la programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29*, avviando il relativo procedimento.

Entro il termine del 2 ottobre 2025 le istituzioni scolastiche e i comuni interessati hanno presentato le proprie proposte inerenti al primo ciclo di istruzione (riorganizzazione per il riequilibrio numerico, verticalizzazione in istituti comprensivi o l'attivazione di punti di erogazione, di cui paragrafi 5.4, 5.5 e 5.6 delle Linee di indirizzo), in coordinamento o meno. Anche per l'assetto del secondo ciclo di istruzione, le istituzioni scolastiche interessate hanno presentato proposte ai sensi di quanto previsto ai paragrafi 5.4 e 5.6 delle Linee di indirizzo. Entro lo stesso termine, le istituzioni scolastiche del secondo ciclo hanno presentato un'istanza sugli aspetti di cui al paragrafo 7 delle Linee di indirizzo.

Entro il termine del 17 ottobre, le Province e la Città metropolitana hanno elaborato e presentato una sintesi delle richieste, esprimendo il proprio parere, come di seguito illustrato:

- per la Provincia di Barletta-Andria-Trani, con nota prot. n. 24050 del 02/10/2025;
- per la Provincia di Lecce, con Provvedimento del Presidente n. 85 dell'8/10/2025;
- per la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 31935 del 10/10/2025;
- per la Provincia di Foggia, con deliberazione del Presidente n. 163 del 15/10/2025;
- per la Provincia di Taranto, con decreto del Presidente n. 88 del 14/10/2025;
- per la Città Metropolitana di Bari, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 147 del 16/10/2025.

Entro lo stesso termine, le istituzioni scolastiche e i comuni hanno trasmesso per le vie brevi, al di fuori del procedimento, ulteriori istanze, richieste e pareri, le quali sono state comunque oggetto di istruttoria nell'ambito del procedimento di formazione Piano. In particolare, i comuni hanno presentato le proposte di programmazione dei Poli per l'infanzia. Entro il medesimo termine, con nota prot. n. 64153 del 17/10/2025, acquisita al prot. con n. 588995 del 21/10/2025, la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia ha trasmesso il parere di competenza.

**Considerato, inoltre, che** le citate *Linee di indirizzo*, con riferimento ai Poli per l'infanzia, richiamano quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, in particolare l'articolo 3, che stabilisce: "i Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno". Le medesime *Linee di indirizzo* stabiliscono i requisiti per il dimensionamento di tali nuove tipologie di unità di offerta nel prossimo triennio, da parte degli enti locali interessati, ai fini della programmazione dell'offerta educativa e della rete scolastica.

Gli enti locali che hanno impegnato nella realizzazione di Poli per l'infanzia si distinguono in:

- a. enti che presentano istanza di dimensionamento in quanto è già intervenuta la chiusura dei lavori ed è necessario avviare le attività educative;
- b. enti che prevedono la chiusura dei lavori e l'avvio delle attività educative entro il periodo di riferimento delle Linee di indirizzo);



c. enti che prevedono di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità.

La nota MIUR n. 404 del 2018, nel fornire indicazioni operative per realizzare quanto contenuto nel D.lgs. 65/2017, con riguardo al Poli per l'infanzia sottolinea: *"Tra le iniziative previste dal decreto merita la dovuta attenzione la costituzione dei Poli per l'infanzia, nel duplice significato di: [...] programmazione e istituzione di Poli per l'infanzia, definendone le caratteristiche gestionali (che possono coinvolgere anche direzioni didattiche o Istituti comprensivi) per assicurare la continuità del percorso educativo e scolastico"*.

Con lo Schema di DDL n. 175/2025, approvato dalla VI Commissione consiliare in data 10/09/2025 e adottato dalla Giunta regionale in data 11/08/2025 ai fini dell'apertura dell'iter legislativo in seno al Consiglio regionale, si prevede, per la prima volta nella legislazione regionale, una norma che disciplina la programmazione e il riconoscimento dei Poli per l'infanzia, in virtù della quale: *"I Poli per l'infanzia sono programmati dalla Regione d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia senza dare luogo a organismi dotati di autonomia scolastica, ai sensi dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65/2017"* (art. 10, DDL 175/2025), con conseguente iscrizione degli stessi in apposito Registro regionale.

Pertanto, è opportuno e necessario dimensionare le unità di offerta in rilievo ai fini del loro inserimento nella rete scolastica regionale, in vista dell'approvazione della Legge regionale *"Disciplina del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia"*, riconoscendo, ai fini della programmazione, i Poli per l'infanzia di cui alle precedenti lettere a) e b) e prendendo atto delle manifestazioni d'interesse di cui alla precedente lettera c), come riportato nell'allegato C) *"Programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29"*, alla presente deliberazione.

In data 24/10/2025, giusta convocazione del 22/10/2025 si è svolto il tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali di settore e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia sulle istanze contenute nel Piano di dimensionamento e dei pareri resi dalle Province, dalla Città metropolitana di Bari e dall'Ufficio scolastico regionale.

**Visti, inoltre:**

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)"*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 632, concernente la riorganizzazione dei *"Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti"*, il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante *"Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*, con il quale è stata attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica ai suddetti Centri provinciali per l'istruzione degli adulti e il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, di disciplina dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per **approvare** il *Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29*, ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27"* e l'integrazione dell'offerta formativa descritta nell'Allegato B) *"Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per per l'a.s."*

2026/27”, e la programmazione dei Poli per l’infanzia di cui all’allegato C) “Programmazione dei Poli per l’infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi riportate.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, nell’esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa, si propone ai sensi dell’art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

- 1. di approvare** il *Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell’offerta formativa per l’a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l’infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29*, ovvero l’assetto scolastico descritto nell’allegato A) “Assetto scolastico per l’a.s. 2026/27” e l’integrazione dell’offerta formativa descritta nell’Allegato B) “Integrazione dell’offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per l’a.s. 2026/27”, e la programmazione dei Poli per l’infanzia di cui all’allegato C) “Programmazione dei Poli per l’infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi riportate;
- 2. di confermare** per l’a.s. 2026/27 l’attuale assetto della rete scolastica e dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati;
- 3. di dare atto** che le autorizzazioni all’integrazione dell’offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione sono subordinate all’effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall’avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all’edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l’effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle

istituzioni scolastiche del secondo ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente;

4. **di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e università, alle Province/Città metropolitana e ai comuni;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/lineeDiIndirizzo> ai fini della notifica ai comuni e a tutti i soggetti interessati;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa": (arch. Rocco Pastore)

Rocco Pastore  
24.10.2025  
10:25:41  
UTC



LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": (ing. Barbara Loconsole)

Barbara Loconsole  
24.10.2025  
11:52:02  
GMT+01:00



LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Istruzione e Università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella  
Lamacchia  
24.10.2025  
13:27:03  
GMT+02:00



La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini).

Silvia  
Pellegrini  
27.10.2025  
11:40:30  
GMT+01:00



L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Leo  
Sebastiano Giuseppe  
27.10.2025  
19:01:56  
UTC





Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29. Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27"

Table with columns: Pr., Codice IS, Denominazione IS, Comune IS, Codice PE, Denominazione PE, Comune PE, I., ODV IS, PE, OF IS, PE, Istruttoria IS, Istruttoria PE, Istruttoria Comune, Parere USR, Assetto a.s. 2026/27, Motivazioni. Rows include BT (I.C. OBERDAN-V. EMANUELE III), LE (I.C. ANDRANO), and LE (I.C. MINERVINO DI LECCE).





Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione del Pci per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.  
**Allegato A) "Aspetto scolastico per l'a.s. 2026/27"**  
 C/PA

Pr	Codice IS	Denominazione IS	Comune IS	Codice PE	Denominazione PE	Comune PE	Istanza IS	Istanza Comune	Parere USR	Aspetto a.s. 2026/27	Motivazioni																	
BA	BAMM2970DR	C/PA I.A. "ALESSANDRO LEGRANDE" Delibera n. 42 del Collegio dei docenti del 15/09/2025; delibera n. 56 del Consiglio d'Istituto del 10/10/2025; delibera del Collegio dei docenti n. 14/02/2025; delibera del Collegio dei docenti n. 19 del 15/07/2025 del Consiglio d'Istituto I.C. Donatelli Mastroianni.	BARI	BACT2980C	RUOVO DI PUGLIA-COTUGNO CARBUCCI G. XXIII TORRICOLO	RUOVO DI PUGLIA	Attivazione sede associata presso I.C. Davanzati (2026/27), per soddisfare le numerose richieste di formazione della popolazione adulta, straniera e non, da parte di Enti, Istituti scolastici e scuole del territorio.	PALO DEL COLLE: Attivazione della sede associata, come da richiesta delle Istanze scolastiche e delibera di Giunta Comunale n. 128 del 30/09/2025.	Si condivide con l'Ente locale l'ipotesi FAVORVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di una S.EDE ASSOCIATA per il Comune di PALO DEL COLLE presso il plesso di S.S. 1° G. "ALESSANDRO LEGRANDE" (BAMM2970DR), nel comune di "MASTROMATEO" (BAMM2970D3) dell' I.C. "DAVANZATI-MASTROMATEO" C.M. BACS2970D2 purchè, entro l'avvio delle attività scolastiche, si garantisca la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposta convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal C/PA, (Cfr. paragrafo 5.5 delle linee di indirizzo).	Nuova sede associata nel comune di Palo del Colle, presso la sede della scuola secondaria di primo grado "Mazzini", cod. ARES 0720330609.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva.																	
				BTCT0300R	ANDRIA-C/PA "S. STRADA" C/O L. IRRILANI	ANDRIA						Istituzione di una sede associata del C/PA BAT "Gino Strada" nel Comune di Minervino Murge, a partire dall'anno scolastico 2026/27, mettendo a disposizione dei comuni presso la sede associata, con destinazione didattica, con destinazione di uso scolastico, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Si autorizza il sindaco a sottoscrivere ogni atto utile, necessario per l'attivazione del C/PA BAT, per la definizione delle modalità di attivazione e gestione della sede associata (Comune di Minervino Murge, nota prot. n. 13117 del 25/08/2025, DDC n. 178 del 20/09/2025).	Si condivide con l'Ente locale l'ipotesi FAVORVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di una S.EDE ASSOCIATA per il C/PA BAT "GINO STRADA" (BTMM30100X), nel comune di MINERVINO MURGE presso il plesso di S.S. 1° G. "MAZZINI" (BTMM800310) dell' I.C. "PIETROCCOLA -MAZZINI" C.M. BACS2970D2 purchè, entro l'avvio delle attività scolastiche, si garantisca la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposta convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal C/PA, (Cfr. paragrafo 5.5 delle linee di indirizzo).	Nuova sede associata nel comune di Minervino Murge, presso la sede della scuola secondaria di primo grado "Mazzini", cod. ARES 1100060592.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva.													
				BTCT0400S	BARLETTA-ALESSO M. MANZONI	BARLETTA										Attivazione di una sede associata nel comune di Minervino Murge												
				BTCT0400L	BISCEGLIE S.S.1° G. BATTISTI-FERRARI	BISCEGLIE																						
				BTCT0400P	MANGIERA DI SAN GIOV. XXIII RASCOLI	PUGLIA																						
				BTCT0400Z	SPANAZZOLA-L. MAZZINI-LE CESI-FERMI	SPANAZZOLA																						
				BTCT0500A	TRANI S.S.17° G. "GEN. E. BALDASSARRE"	TRANI																						
				BTCT0500P	Istituto Pembrano	TRANI																						
				BTMM29501N	Istituto Pembrano	TRANI																						
				BTCT0500X	TRINITAPOLI-C. GARBARDI-LEONE-GARBAL	TRINITAPOLI																						
				BT	BTMM30100X	C/PA BAT GINO STRADA del 01/10/2025; delibera del Collegio dei docenti n. 1 del 02/09/2025														ANDRIA	BTCT0500X	TRINITAPOLI-C. GARBARDI-LEONE-GARBAL	TRINITAPOLI			Si condivide con l'Ente locale l'ipotesi FAVORVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di una S.EDE ASSOCIATA per il Comune di MINERVINO MURGE presso il plesso di S.S. 1° G. "MAZZINI" (BTMM800310) dell' I.C. "PIETROCCOLA -MAZZINI" C.M. BACS2970D2 purchè, entro l'avvio delle attività scolastiche, si garantisca la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposta convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal C/PA, (Cfr. paragrafo 5.5 delle linee di indirizzo).	Nuova sede associata nel comune di Minervino Murge, presso la sede della scuola secondaria di primo grado "Mazzini", cod. ARES 1100060592.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva.

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 e programmazione dei Pci per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.  
**Allegato A) "Aspetto scolastico per l'a.s. 2026/27"**  
 Secondo ciclo d'istruzione

Pr. Codice IS	Denominazione IS	Comune IS	Codice PE	Direttore PE	Comune PE	ODIS	PE	OFIS	PE	Intenzia IS	Parere provincia/CM	Parere USR	Aspetto a.s. 25/26	Motivazioni
BA	BAPS20003	ALTAMURA	BAPS20003	UCO FEDERICO II di SVEVA Nato/prot. n. 7811 del/ 20/09/2025	ALTAMURA	1137	1137	1137	1137	<p>Attuazione del piano di progettazione per il plesso Simone VII Malino, Via Ottavio S. Simone n. 23, Altamura (22 classi) del Liceo "Provolente" al plesso "Simone VII Malino", al fine di consentire lo svolgimento dei lavori PNRR di adeguamento simile a cura della Città metropolitana di Bari.</p> <p>Cio comporta notevoli difficoltà logistiche e organizzative per l'istituto, alle quali si aggiunge l'assenza di gestione legata alla necessità di far fronte a spese legate al funzionamento amministrativo e didattico di entrambi i plessi. Infatti, oltre alle ulteriori esigenze di personale ATA necessario per la gestione del secondo plesso (difficoltà alle quali solo parzialmente l'amministrazione ha risposto in quanto è stata prevista, per il prossimo anno, una assegnazione di posti in grado insufficiente, come da regolamento vigente), si evidenzia l'assenza di personale ATA per la gestione di un codice meccanografico autonomo per il secondo plesso, nonché di una assegnazione del Programma Annuale e del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) adeguati rispetto alla realtà di fatto esistente.</p>	<p>L'istituzione scolastica erogando la stessa O.F. icole su tutto il territorio comunale (12 classi) del Liceo "Provolente" al plesso "Simone VII Malino", al fine di consentire lo svolgimento dei lavori PNRR di adeguamento simile a cura della Città metropolitana di Bari.</p> <p>Cio comporta notevoli difficoltà logistiche e organizzative per l'istituto, alle quali si aggiunge l'assenza di gestione legata alla necessità di far fronte a spese legate al funzionamento amministrativo e didattico di entrambi i plessi. Infatti, oltre alle ulteriori esigenze di personale ATA necessario per la gestione del secondo plesso (difficoltà alle quali solo parzialmente l'amministrazione ha risposto in quanto è stata prevista, per il prossimo anno, una assegnazione di posti in grado insufficiente, come da regolamento vigente), si evidenzia l'assenza di personale ATA per la gestione di un codice meccanografico autonomo per il secondo plesso, nonché di una assegnazione del Programma Annuale e del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) adeguati rispetto alla realtà di fatto esistente.</p>	<p>Si esprime parere favorevole in merito alla stessa istituzione scolastica, nelle more dello svolgimento dei lavori edili in essere.</p> <p>Si esprime parere di MANTENIMENTO dell'ATTUALE ASSETTO.</p>	<p>La istituzione scolastica erogando la stessa O.F. icole su tutto il territorio comunale (12 classi) del Liceo "Provolente" al plesso "Simone VII Malino", al fine di consentire lo svolgimento dei lavori PNRR di adeguamento simile a cura della Città metropolitana di Bari.</p> <p>Cio comporta notevoli difficoltà logistiche e organizzative per l'istituto, alle quali si aggiunge l'assenza di gestione legata alla necessità di far fronte a spese legate al funzionamento amministrativo e didattico di entrambi i plessi. Infatti, oltre alle ulteriori esigenze di personale ATA necessario per la gestione del secondo plesso (difficoltà alle quali solo parzialmente l'amministrazione ha risposto in quanto è stata prevista, per il prossimo anno, una assegnazione di posti in grado insufficiente, come da regolamento vigente), si evidenzia l'assenza di personale ATA per la gestione di un codice meccanografico autonomo per il secondo plesso, nonché di una assegnazione del Programma Annuale e del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) adeguati rispetto alla realtà di fatto esistente.</p>	<p>Vita la documentazione trasmessa, si conferma l'esistenza del piano di una parte del punto di erogazione esistente presso un altro edificio scolastico nel database regionale delle istituzioni scolastiche, al fine di consentire lo svolgimento dell'Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali, sottoscritto tra Regione e USR in data 31/02/2023.</p>
BA	BAT2600R	MONOPOLI	BAT2600R	I.T.E.T. VITO SANTE LONGO Veritale n. 7 del Consiglio d'Istituto del/ 02/07/2025, delibera 7414 del 02/10/2025	MONOPOLI	891	891	891	891	<p>Assegnazione di nuovi spazi didattici ed ibridi di Monopoli, per tutelare le necessità di didattica (elettronica ed elettronica) e la necessità di valorizzare la didattica laboratoriale prevista da ordinamento per gli istituti tecnici</p>	<p>Si condivide con l'Ente provinciale il MANTENIMENTO dell'ATTUALE ASSETTO.</p>	<p>Attuale assetto.</p>	<p>La documentazione oggetto del Piano, ai sensi di quanto previsto al § 1, delle Linee di indirizzo, riguardando l'assegnazione di spazi destinati alla didattica, di competenza provinciale, richiede la concentrazione di una soluzione equilibrata e condivisa tra gli enti coinvolti.</p>	

Il seguente ente ha o trasmissioni di mantenimento dell'attuale assetto, inconfidenti ai fini del Piano: Comune di Grottole (TA); DGC n. 221 del 22/09/2025 - I.C. G. VERU - P. CAVARO; Delibera n. 38 del Consiglio d'Istituto, verbale n. 10 del 19 settembre 2025 - I.S.S. CONOLI, cod. BAK609002; Portale: S.S.I. G. G. CARDUCCI, cod. BAWM00008; Delibera n. 22, Verbale n. 3 del Consiglio Docenti del 01/10/2025; Delibera n. 107, Verbale n. 15 del Consiglio di Istituto del 01/10/2025; I.P. NACCINA-CIOTTI-DELLA V. - cod. BTIC04001; Estinto delibera Consiglio d'Istituto n. 65/2023 - Comune di Brindisi (BT); DGC n. 377 del 29/09/2025; Tutte le istituzioni scolastiche di Brindisi; Atti carcati su portale indicato nelle Linee di indirizzo - Comune di Scorrano (LE); DGC n. 110 del 30/09/2025 - I.S.S. E. GIANNELLI; Verbale giunta esecutiva del 19/09/2025; nota prot. n. 218/9/2025.

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 e programmazione dei Pci per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29. Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di Istruzione) a.s. 2026/27"

Pr. Codificatore	Denominazione	Comune/CFE	Cod. Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza IS	ParereUSR	Parere provinciale	ParereUSR	Motivazione
BA BARI14007	I.P. DE NOVA-LORUSSO-LORUSSO Estratto del verbale n. 2 del Collegio dei Docenti del 26/09/2025; estratto del verbale n. 3 del Collegio dei Docenti del 26/09/2025	ALTAMURA	Comune/CFE MICHÉE DE NOTAS SERALE ALTAMURA BARI14007 I.P. DE NOVA-LORUSSO ALTAMURA	IP17 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	61	394	394	394	394	Attivazione, a partire dall'anno scolastico 2026/27, di un corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" in sostituzione del corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" attualmente in corso di attivazione.	Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli.	ParereUSR Bari n. 147 del 16/10/2025.	Attuale offerta formativa. Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto all § 1 e successivi delle Linee di Indirizzo, si conferma.
BA BARI14001	SEZ. CARCERARIA DE NOVA-ALTAMURA	ALTAMURA	Comune/CFE SEZ. CARCERARIA DE NOVA-ALTAMURA	IP17 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	611	159	159	159	159	Attivazione di un corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" in sostituzione del corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" attualmente in corso di attivazione.	Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli.	ParereUSR Bari n. 147 del 16/10/2025.	Attuale offerta formativa. Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto all § 1 e successivi delle Linee di Indirizzo, si conferma.
BA BARI13007	I.T.E.T. LENOCI - EUCLIDE Estratto verbale del Collegio dei Docenti del 29/09/2025; estratto del verbale n. 23 del Collegio dei Docenti del 01/09/2025	BARI	Comune/CFE I.T.E.T. LENOCI - EUCLIDE	IT14 - LINGUISTICO	815	159	159	159	159	Attivazione di un corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" in sostituzione del corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" attualmente in corso di attivazione.	Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli.	ParereUSR Bari n. 147 del 16/10/2025.	Attuale offerta formativa. Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto all § 1 e successivi delle Linee di Indirizzo, si conferma.
BA BARI13007	I.T.E.T. LENOCI - EUCLIDE Estratto verbale del Collegio dei Docenti del 29/09/2025; estratto del verbale n. 23 del Collegio dei Docenti del 01/09/2025	BARI	Comune/CFE I.T.E.T. LENOCI - EUCLIDE	IT14 - LINGUISTICO	815	159	159	159	159	Attivazione di un corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" in sostituzione del corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" attualmente in corso di attivazione.	Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli.	ParereUSR Bari n. 147 del 16/10/2025.	Attuale offerta formativa. Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto all § 1 e successivi delle Linee di Indirizzo, si conferma.
BA BAI505-4008	I.L.S.S.A. ORIANI - L. TANDU Verbale del Consiglio di Istituto del 23/09/2025; verbale del Collegio dei Docenti n. 2 del 11/10/2025	CORATO	Comune/CFE I.L.S.S.A. ORIANI - L. TANDU	IT14 - LINGUISTICO	957	240	240	240	240	Attivazione di un corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" in sostituzione del corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" attualmente in corso di attivazione.	Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli.	ParereUSR Bari n. 147 del 06/10/2025.	Attuale offerta formativa. Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto all § 1 e successivi delle Linee di Indirizzo, si conferma.
BR BR1010000	I.P.E.D.A.S. PERTINI - S. SCALOVRINO	BRINDISI	Comune/CFE I.P.E.D.A.S. PERTINI - S. SCALOVRINO	IP17 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	679	679	679	679	679	Attivazione di un corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" in sostituzione del corso di laurea triennale a cinque anni di durata, denominato "Ingegneria Civile e Ambientale" attualmente in corso di attivazione.	Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli.	ParereUSR Bari n. 147 del 06/10/2025.	Attuale offerta formativa. Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto all § 1 e successivi delle Linee di Indirizzo, si conferma.

Pr. Codificazioni Denominazione Indirizzo di studio OD PE OF PE Intanza IS Parere provincia Parere USR Nuove attivaz. 26/27 Motivazione

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
BR BRIC04000P	U.L.S.S. L. ERMALDI	BRINDISI	1146	109	1146	109	1146	109	L'istanza non rientra tra le ipotesi elencate nel paragrafo 7 delle Linee di indirizzo della Regione Puglia approvate con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1149 del 04/08/2025.	Ugionamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 per i corsi previsti per l'integrazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, per l'a.s. 2026/27 del presente Piano di dimensionamento (cfr. paragrafo 7 delle Linee di indirizzo).	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.
BR BRIC04000P	U.L.S.S. L. ERMALDI	BRINDISI	1146	109	1146	109	1146	109	L'istanza non rientra tra le ipotesi elencate nel paragrafo 7 delle Linee di indirizzo della Regione Puglia approvate con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1149 del 04/08/2025.	Ugionamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 per i corsi previsti per l'integrazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, per l'a.s. 2026/27 del presente Piano di dimensionamento (cfr. paragrafo 7 delle Linee di indirizzo).	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
FG FG50800BV	U.L.S.S. L. ERMALDI	FOGGIA	1009	100	1009	100	1009	100	Parere favorevole all'attivazione del corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo".	Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo viene trattato di opzione del Liceo Scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica. Il corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" di cui all'art. 8 del DPR 80/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013). Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una istituzione scolastica nella Provincia di Foggia.	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
FG FGR110008	I.P. ANNESSO CONV. BONGHI	LUCERA	55	55	55	55	55	55	Parere favorevole all'attivazione del corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo".	Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo viene trattato di opzione del Liceo Scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica. Il corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" di cui all'art. 8 del DPR 80/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013). Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una istituzione scolastica nella Provincia di Foggia.	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
FG FGR110008	I.P. ANNESSO CONV. BONGHI	LUCERA	55	55	55	55	55	55	Parere favorevole all'attivazione del corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo".	Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo viene trattato di opzione del Liceo Scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica. Il corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" di cui all'art. 8 del DPR 80/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013). Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una istituzione scolastica nella Provincia di Foggia.	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
FG FG5021009	I.L.S.S. DE IGGATIS - Fioritto	SAN MARCO IN LAMIS	583	55	583	55	583	55	Parere favorevole all'attivazione del corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo".	Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo viene trattato di opzione del Liceo Scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica. Il corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" di cui all'art. 8 del DPR 80/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013). Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una istituzione scolastica nella Provincia di Foggia.	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
FG FG5021009	I.L.S.S. DE IGGATIS - Fioritto	SAN MARCO IN LAMIS	583	55	583	55	583	55	Parere favorevole all'attivazione del corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo".	Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo viene trattato di opzione del Liceo Scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica. Il corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" di cui all'art. 8 del DPR 80/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013). Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una istituzione scolastica nella Provincia di Foggia.	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
FG FG5021009	I.L.S.S. DE IGGATIS - Fioritto	SAN MARCO IN LAMIS	583	55	583	55	583	55	Parere favorevole all'attivazione del corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo".	Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo viene trattato di opzione del Liceo Scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica. Il corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" di cui all'art. 8 del DPR 80/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013). Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una istituzione scolastica nella Provincia di Foggia.	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
FG FG5021009	I.L.S.S. DE IGGATIS - Fioritto	SAN MARCO IN LAMIS	583	55	583	55	583	55	Parere favorevole all'attivazione del corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo".	Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo viene trattato di opzione del Liceo Scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica. Il corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" di cui all'art. 8 del DPR 80/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013). Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una istituzione scolastica nella Provincia di Foggia.	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.

Pr. Codificazioni	Denominazione	Indirizzo di studio	OD	PE	OF	PE	Intanza	IS	Parere provincia	Parere USR	Nuove attivaz. 26/27	Motivazione
FG FG5021009	I.L.S.S. DE IGGATIS - Fioritto	SAN MARCO IN LAMIS	583	55	583	55	583	55	Parere favorevole all'attivazione del corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo".	Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo viene trattato di opzione del Liceo Scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica. Il corso triennale di laurea in "Operatore agricolo" di cui all'art. 8 del DPR 80/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013). Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una istituzione scolastica nella Provincia di Foggia.	Attuale offerta formativa.	Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e al § 2 dell'art. 10 del presente Piano di dimensionamento, si conferma l'indirizzo di studio.









Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione del Polo per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.  
**Allegato C) "Programmazione del Polo per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29"**

Pr. ComuniS	Proposta Comune	Decisione Regione	Motivazione
BA DGC n. 886 del 09/10/2025	<p>Si programma ai sensi dell'art. 3 del Digs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, dei seguenti Poli comunali per l'infanzia in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "REGINA MARGHERITA" ubicato in Piazza Balzani- quartiere Madonella. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "SANTO MARGHERITA" ubicato in Via S. Margherita, 10 - quartiere S. Margherita. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "S. GIUSEPPE" ubicato in Via S. Giuseppe, 10 - quartiere S. Giuseppe. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2028/29 e successivamente attivato. Il polo ospiterà una scuola dell'infanzia ed un nido comunale.</li> </ul> <p>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, del quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio, al livello locale.</p> <p>Si dà atto che la fase programmatrice del Polo per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR n. 886 del 09/10/2025.</p>	<p>Si riconosce, al fine della programmazione, il Polo per l'infanzia indicato.</p>	<p>Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che provvede al dimensionamento del Polo per l'infanzia nelle prossime annualità periodo di riferimento delle Linee di Indirizzo.</p>
BR DGC n. 377 del 25/09/2025	<p>Si programma ai sensi dell'art. 3 del Digs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, del seguente Polo comunale per l'infanzia in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "S. GIUSEPPE" ubicato in Via S. Giuseppe, 10 - quartiere S. Giuseppe. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> </ul> <p>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, del quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio, al livello locale.</p> <p>Si dà atto che la fase programmatrice del Polo per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR n. 886 del 09/10/2025.</p>	<p>Si prende atto della manifestazione d'interesse al dimensionamento del Polo per l'infanzia.</p>	<p>Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che provvede al dimensionamento del Polo per l'infanzia nelle prossime annualità.</p>
BT DGC n. 266 del 29/09/2025	<p>Si programma ai sensi dell'art. 3 del Digs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, del seguente Polo comunale per l'infanzia in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "S. GIUSEPPE" ubicato in Via S. Giuseppe, 10 - quartiere S. Giuseppe. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> </ul> <p>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, del quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio, al livello locale.</p> <p>Si dà atto che la fase programmatrice del Polo per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR n. 886 del 09/10/2025.</p>	<p>Si prende atto della manifestazione d'interesse al dimensionamento del Polo per l'infanzia.</p>	<p>Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità.</p>
BT DGC n. 272 del 01/10/2025	<p>Si programma ai sensi dell'art. 3 del Digs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, del seguente Polo comunale per l'infanzia in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "S. GIUSEPPE" ubicato in Via S. Giuseppe, 10 - quartiere S. Giuseppe. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> </ul> <p>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, del quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio, al livello locale.</p> <p>Si dà atto che la fase programmatrice del Polo per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR n. 886 del 09/10/2025.</p>	<p>Si prende atto della manifestazione d'interesse al dimensionamento del Polo per l'infanzia.</p>	<p>Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità.</p>
BT DGC n. 31 del 01/10/2025	<p>Si programma ai sensi dell'art. 3 del Digs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, del seguente Polo comunale per l'infanzia in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "S. GIUSEPPE" ubicato in Via S. Giuseppe, 10 - quartiere S. Giuseppe. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> </ul> <p>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, del quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio, al livello locale.</p> <p>Si dà atto che la fase programmatrice del Polo per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR n. 886 del 09/10/2025.</p>	<p>Si prende atto della manifestazione d'interesse al dimensionamento del Polo per l'infanzia.</p>	<p>Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità.</p>
FG DGC n. 241 del 02/10/2025	<p>Si programma ai sensi dell'art. 3 del Digs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, del seguente Polo comunale per l'infanzia in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "S. GIUSEPPE" ubicato in Via S. Giuseppe, 10 - quartiere S. Giuseppe. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> </ul> <p>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, del quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio, al livello locale.</p> <p>Si dà atto che la fase programmatrice del Polo per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR n. 886 del 09/10/2025.</p>	<p>Si riconosce, al fine della programmazione, il Polo per l'infanzia indicato.</p>	<p>Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità periodo di riferimento delle Linee di Indirizzo.</p>
LE DGC n. 258 del 30/09/2025	<p>Si programma ai sensi dell'art. 3 del Digs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, del seguente Polo comunale per l'infanzia in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "S. GIUSEPPE" ubicato in Via S. Giuseppe, 10 - quartiere S. Giuseppe. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> </ul> <p>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, del quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio, al livello locale.</p> <p>Si dà atto che la fase programmatrice del Polo per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR n. 886 del 09/10/2025.</p>	<p>Si riconosce, al fine della programmazione, il Polo per l'infanzia indicato.</p>	<p>Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede la chiusura dei lavori e l'avvio delle attività educative entro il periodo di riferimento delle Linee di Indirizzo.</p>
LE DGC n. 447 del 14/10/2026	<p>Si programma ai sensi dell'art. 3 del Digs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, del seguente Polo comunale per l'infanzia in corso di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POLO PER L'INFANZIA (ASULO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "S. GIUSEPPE" ubicato in Via S. Giuseppe, 10 - quartiere S. Giuseppe. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2027/28.</li> </ul> <p>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, del quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio, al livello locale.</p> <p>Si dà atto che la fase programmatrice del Polo per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR n. 886 del 09/10/2025.</p>	<p>Si riconosce, al fine della programmazione, il Polo per l'infanzia indicato.</p>	<p>Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che ha provveduto al dimensionamento del Polo per l'infanzia nelle prossime annualità e che è necessario avviare le attività educative.</p>